

The Week Ahead

Approfondire i temi della settimana



Dr. Hans-Jörg Naumer

Director Global Capital Markets & Thematic Research

[@AllianzGI_VIEW](#)

Massima tranquillità

I mercati sembrano molto tranquilli. Per lo meno questo è quanto suggeriscono i fattori tecnici dopo la pubblicazione dei dati economici e degli indicatori di stress sistemico (ad esempio, quelli della Banca Centrale Europea o della Fed di Kansas City) della scorsa settimana. Grazie all'accelerazione delle vaccinazioni, molti Paesi si stanno risolvendo dopo la pandemia. Mentre è presente qualche tensione sul mercato del lavoro, soprattutto negli USA, gli indicatori sull'inflazione puntano verso l'alto (in Germania i prezzi al consumo sono saliti del 2,5% su base mensile, l'incremento più elevato dal 2011) e cresce anche l'utilizzo della capacità produttiva.

Le **attese inflazionistiche** sono ancora saldamente ancorate e i rendimenti obbligazionari registrano persino un lieve calo. Le attese inflazionistiche implicite negli swap sull'inflazione puntano verso il basso, mentre le attese inflazionistiche ricavate dai sondaggi (indagini effettuate da professionisti) sono leggermente diminuite negli Stati Uniti e restano stabili su livelli modesti nell'area euro. Nessuno sembra aspettarsi un incremento dei prezzi al consumo a lungo termine. Ma per i **prezzi degli asset** è tutta un'altra storia. L'indice **S&P/Case-Shiller** dei prezzi delle abitazioni è in rialzo da qualche tempo. Il **Liv-ex Fine Wine 100 Index** evidenzia un notevole incremento (si veda il Grafico della Settimana), come pure l'indice S&P dei beni di lusso globali. Sono saliti anche i prezzi di auto d'epoca e diamanti. E l'oro è più caro rispetto a qualche mese fa. Unica eccezione il **bitcoin**, un asset trainato dalla liquidità, anche se la moneta virtuale ha comunque una vita propria.

Sembrano molto tranquille anche le **banche centrali**. La scorsa settimana si sono riuniti sia il **FOMC** statunitense che la **Bank of Japan**. Nel complesso, le banche centrali manterranno probabilmente una linea molto accomodante in termini di liquidità.

Pubblicazioni



i mercati finanziari dovranno cercare di orientarsi?

Scopri di più cliccando sull'immagine per leggere l'ultimo Outlook mensile.

Outlook mensile

I mercati azionari negli ultimi mesi hanno beneficiato di un contesto molto favorevole, dove liquidità delle banche centrali e ingenti stimoli fiscali hanno sostenuto la ripresa economica. Ci attende adesso una nuova fase in cui

La settimana prossima

La prossima settimana sarà dominata dagli indicatori anticipatori e del sentiment. Lunedì l'Università di Chicago renderà noto il suo indice sull'attività negli **Stati Uniti**. Martedì conosceremo i dati sulla fiducia dei consumatori dell'area euro e l'indice della Fed di Richmond. Per mercoledì sono attesi i PMI manifatturiero e non manifatturiero dell'Eurozona e dei suoi Stati membri, il PMI manifatturiero di Jibun Bank relativo al **Giappone** e i PMI manifatturieri e non manifatturieri di Markit per Regno Unito e Stati Uniti. Giovedì sarà la volta dell'**indice ifo sulla fiducia delle imprese tedesche** e dei dati sui beni di consumo durevoli negli USA. L'indice ifo è un indicatore estremamente importante per la Germania. Negli ultimi mesi ha costantemente suggerito una netta ripresa, grazie soprattutto alle aspettative di business. Dati i progressi delle campagne vaccinali e l'allentamento delle restrizioni in Germania come in altre parti del mondo, il trend rialzista dell'indice dovrebbe proseguire. Venerdì saranno pubblicati gli indici GfK sulla fiducia dei consumatori di Germania e **Regno Unito**, ma anche i dati sulla **massa monetaria M3 nell'area euro**. Nei Paesi industrializzati e in quelli emergenti l'offerta monetaria sembra aver raggiunto il picco, mentre è ancora in crescita nell'Eurozona. L'aggregato monetario ampio continua a lievitare in ragione della persistente politica espansiva della BCE, che sembra ancora in modalità crisi.

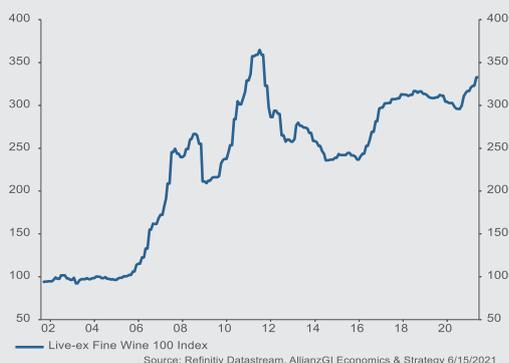
Quanto al **quadro tecnico**, ultimamente il rally dei titoli azionari ha perso un po' di slancio, come si evince dall'andamento dei principali mercati. Alcuni indicatori di forza relativa dei maggiori listini azionari segnalano una situazione di lieve ipercomprato. I dati a 30 e a 200 giorni di S&P 500, NASDAQ, Topix, FTSE 100 e DAX 30 indicano che il trend rialzista è ancora intatto. Il **momentum tecnico** è quindi favorevole alle azioni. Al contempo i **rendimenti delle obbligazioni governative**, ad esempio dei Treasury e dei Bund decennali o dei titoli governativi euro misurati dall'indice BofAML, dovrebbero stabilizzarsi o persino diminuire leggermente a fronte dell'attuale quadro tecnico. Tali sviluppi sono in linea con le attese del mercato circa la transitorietà dei rialzi dell'inflazione. Il tempo ci dirà se gli investitori hanno ragione. Gli incrementi dei prezzi potrebbero essere causati da effetti di recupero una tantum, ma anche dagli ingenti pacchetti fiscali e dall'abbondante liquidità. Quest'ultima in particolare sosterrà la domanda per molto tempo. L'attuale tranquillità dei partecipanti del mercato in termini di attese inflazionistiche lascia spazio a possibili sorprese negative.

Cordialmente,

Dr. Hans-Jörg Naumer

Grafico della settimana

Indice Live-ex Fine Wine 100



Fonte: Refinitiv Datastream, AllianzGI Economics & Strategy. Dati al 15-6-2121.

Agenda politica 2021: i prossimi eventi

18 giugno: Meeting BOJ

24 giugno: Bollettino economico BCE

28 giugno: Previsioni economiche estive Commissione Europea



www.allianzgi.it

Calendario settimana n.25

Lunedì			Stima di consensus	Dato precedente
US	Chicago National Activity Index	May	--	0.24

Martedì			Stima di consensus	Dato precedente
EC	Consumer Confidence	Jun A	--	-5.1
IT	Industrial Sales WDA YoY	Apr	--	38.1%
UK	PSNB ex Banking Groups	May	--	31.7b
US	Richmond Fed Index	Jun	--	18
US	Existing Home Sales MoM	May	--	-2.7%

Mercoledì			Stima di consensus	Dato precedente
EC	Markit Manufacturing PMI	Jun P	--	63.1
EC	Markit Services PMI	Jun P	--	55.2
EC	Markit Composite PMI	Jun P	--	57.1
FR	Markit Manufacturing PMI	Jun P	--	59.4
FR	Markit Services PMI	Jun P	--	56.6
FR	Markit Composite PMI	Jun P	--	57.0
GE	Markit Manufacturing PMI	Jun P	--	64.4
GE	Markit Services PMI	Jun P	--	52.8
GE	Markit Composite PMI	Jun P	--	56.2
JN	Jibun Bank Japan PMI Mfg	Jun P	--	53.0
JN	Jibun Bank Japan PMI Services	Jun P	--	46.5
JN	Jibun Bank Japan PMI Composite	Jun P	--	48.8
UK	Markit Manufacturing PMI	Jun P	--	65.6
UK	Markit Services PMI	Jun P	--	62.9
UK	Markit Composite PMI	Jun P	--	62.9
US	Current Account Balance	1Q	--	-\$188.5b
US	Markit Manufacturing PMI	Jun P	--	62.1
US	Markit Services PMI	Jun P	--	70.4
US	Markit Composite PMI	Jun P	--	68.7
US	New Home Sales MoM	May	--	-5.9%

Giovedì			Stima di consensus	Dato precedente
FR	Business Confidence	Jun	--	108
GE	Ifo Expectations	Jun	--	102.9
GE	Ifo Current Assessment	Jun	--	95.7
GE	Ifo Business Climate	Jun	--	99.2
UK	Bank of England Bank Rate	Jun 24	--	0.100%
UK	BOE Gilt Purchase Target	Jun	--	875b
US	Durable Goods Orders MoM	May P	--	-1.3%
US	Durables Ex Transportation MoM	May P	--	1.0%
US	GDP Annualized QoQ	1Q T	--	6.4%
US	Personal Consumption QoQ	1Q T	--	11.3%
US	Kansas City Fed Manf. Activity	Jun	--	26

Venerdì			Stima di consensus	Dato precedente
EC	M3 Money Supply YoY	May	--	9.2%
GE	GfK Consumer Confidence	Jul	--	-7.0
IT	Consumer Confidence Index	Jun	--	110.6
IT	Economic Sentiment	Jun	--	106.7
JN	Tokyo CPI YoY	Jun	--	-0.4%
JN	Tokyo CPI Core YoY	Jun	--	-0.2%
UK	GfK Consumer Confidence	Jun	--	-9
US	Personal Income MoM	May	--	-13.1%
US	Personal Spending MoM	May	--	0.5%
US	PCE Deflator YoY	May	--	3.6%
US	PCE Core Deflator YoY	May	--	3.1%

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito.

Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto.

Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, www.allianzgi.it, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de).

Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma. 1220041

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.